



Breve momento di silenzio

Preghiamo insieme:

*Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.
La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.
La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen!*

Padre nostro...

Impegni della Settimana:

*Per vivere bene la nostra attesa Vigilante del Signore,
ci impegniamo, in questa settimana,
ad aprire le finestrelle del nostro calendario, giorno per giorno,
dalla **Domenica 1 Dicembre** al **Sabato 7 Dicembre**
e a compiere quanto ci viene proposto.*

Mamma: Che Dio ci doni il coraggio necessario per lasciarci guidare da Cristo.

Papà: Che egli ci doni la gioia di ringraziare sempre per la Chiesa e la nostra Parrocchia.

Mamma: Che Egli ci benedica e ci custodisca nel Suo Amore: nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

I DOMENICA DI AVVENTO

Vegliate con Speranza!



Il Presepe in famiglia

“Santi Ermacora e Fortunato martiri”
Trieste

Perché pregare in famiglia?

Quando usiamo dei “segni” vogliamo aiutare la nostra memoria a “ricordare” qualche persona o a “rivivere” alcune situazioni particolari, qualche momento speciale per la nostra vita.

Costruire il “Presepio” in famiglia ha proprio questo senso: esso è un segno che richiama alla nostra memoria un momento veramente speciale per tutti noi, la notte in cui “il Verbo di Dio si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi...”.

Non possiamo vivere questo momento, allora, solamente come un appuntamento tradizionale, romantico; non possiamo solo ricordare!

Dobbiamo, come piccola Chiesa domestica, prepararci ad accogliere e rivivere con gioia l'arrivo del nostro Salvatore!

Preparare il presepio assieme, nella preghiera, ci aiuterà a vivere il Natale con maggiore intensità!

Poniamo sulla finestra della nostra casa un lumino acceso, per testimoniare a tutti quelli che passano per la nostra parrocchia che nella nostra casa ci stiamo preparando ad accogliere il Signore

Tutti: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

Genitore: Il richiamo di Gesù a **vigilare** ci invita a camminare in questo tempo di Avvento con più decisione e perseveranza verso il suo Natale.

Tutti: Aiutaci, Signore, a riconoscere che le tue parole sono vere e forti, rimangono per sempre, ci invitano a cambiare il nostro cuore e a non avere paura del nostro futuro. **Siano esse la nostra luce, guida e sostegno per il nostro cammino di vita.** Amen!

Mamma: Ed ora mettiamoci in ascolto della Parola del Signore.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 21,25-28.34-36

In quel tempo Gesù disse: "Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina". State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo".



Meditiamo assieme

Questa Domenica inizia un nuovo anno liturgico: lo cominciamo con il Tempo dell'Avvento. I Vangeli delle prossime domeniche ci aiuteranno a capire l'Amore di Dio per noi: un Amore così grande che lo spinge a farsi uomo come noi per starci vicino. Un Amore così grande da portarlo, un giorno, a tornare sulla terra per restare per sempre con noi. Un amore grande, che chiede solo di essere accolto.

Per questo Gesù stesso ci esorta: “Vegliate...state attenti”... Aspettatemi con speranza: io arriverò presto! Dobbiamo, allora, essere “**vigilanti**”. Come quando aspettiamo una persona a cui vogliamo tanto bene e non vediamo da tanto tempo: dobbiamo prepararci all'incontro e non farci trovare distratti da altro, dobbiamo essere pronti ad accoglierlo e a far festa con lui. “*State attenti*” ci dice Gesù. Le parole di Gesù non hanno il tono della minaccia, ma del consiglio: il consiglio di un amico che ci vuole bene. **State attenti e pregate** perché il vostro cammino di cristiani non resti avvolto dalle tenebre dei problemi, ma sia illuminato dalla Speranza, dalla fiducia in Dio. In questo modo tutto ci apparirà più chiaro!